

# Natale del Signore

25 dicembre 2020

## **E il Verbo si fece carne...**

*La liturgia del Natale è talmente ricca da offrirci addirittura tre momenti diversi nella celebrazione del mistero dell'Incarnazione: la messa della notte o dei pastori, la messa dell'aurora, la messa del giorno. Nelle prime due celebrazioni vengono annunciati i racconti della nascita di Gesù e della visita dei pastori secondo il **vangelo** di Luca, mentre nella terza è il prologo di Giovanni a spiegare, attraverso il suo linguaggio poetico, il senso della venuta del Verbo nel mondo.*

*Questa venuta, nel linguaggio della **seconda lettura**, è «la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini» (Tt 2,11), l'apparizione della «bontà di Dio, salvatore nostro, e [de]l suo amore per gli uomini» (Tt 3,4-7), la parola definitiva ed eterna del Padre «per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose» (Eb 1,1-2). All'umanità viene donato un figlio, adempiendo la promessa pronunciata dal profeta Isaia nella **prima lettura**, che porta con sé pace, gioia e consolazione per quanti l'hanno atteso.*

# interpretare i testi

di ANNALISA GUIDA



«Andarono, senza indugio,  
e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino,  
adagiato nella mangiatoia»

*Luca 2,16*